

Una passeggiata tra le Pizzelle e la Rasa

Pubblicato: Martedì 2 Maggio 2017



Domenica 23 aprile alle ore 8.20 ci telefona la figlia maggiore, Lidia, per dirci che il passaggio promesso per il Sacro Monte è impossibile essendo subentrati altri impegni, questo ci spiazza un poco, richiamiamo gli orari dei bus cittadini e vediamo che la possibilità è quella di prendere l'autobus per la stessa destinazione, in effetti arriviamo a P.le Pogliaghi ad un quarto alle 10, vista l'ora tarda ci rimane come quasi unica possibilità quella di un breve giro sul monte Pizzella almeno fino all'acquedotto quindi imbocchiamo il sentiero che parte dalla scalinata immediatamente dopo il locale Bar "Il Ceppo" e, fatti gli scalini e pochi passi sul sentiero troviamo un **Maggiociondolo di montagna (Laburnum alpinum) (01)** questa leguminosa è comune nella collina varesina oltre gli 800 metri e nel tempo della fioritura si distingue per la lunghezza dei grappoli di fiori che non supera normalmente i 5 cm.; si arriva al primo pianoro dove fanno bella mostra di sé una serie di rametti di **Dafne odorosa (Dafne cneorum) (02)** questa timelacea, dall'intenso profumo nonché dell'alta velenosità delle sue bacche, purtroppo è in fortissima riduzione ma la sua presenza nel parco è ancora molto diffusa ad altezze superiori agli 800 metri; altra pianta tipica dei prati magri su terreni calcicoli è l'**Euforbia verrucosa (Euphorbia verrucosa) (03)** di cui è possibile vederne macchie diffuse; sempre qui nel pratone, pur essendo diffuso in tutta l'alta collina varesina è il **Citiso peloso (Chamaecytisus hitsutus) (04)** arbusto di piccole dimensioni che cresce sulle rocce calcaree; vicino trovo alcune piantine di **Biscutella montanina (Biscutella laevigata) (05)** brassicacea dal caratteristico colore giallo zolfino tipica dei prati secchi a base calcicola; nel frattempo mia moglie mi segnala un gruppetto di arbusti di **Viburno lantana (Viburnum lantana) (06,07)** io, che ne avevo nel frattempo individuato un altro cespuglio, ho dovuto riconoscere che quello segnalatomi era più completo non solo ma che a fianco di questa caprifogliacea avrei trovato un **Salice odoroso (Salix pentandra) (08)** con i frutti in maturazione. Terminato di fotografare alcuni dei fiori presenti in questo prato scegliamo di recarci fino all'acquedotto che si trova poco più in alto, per far questo usciamo a nord del prato ritrovando il sentiero di salita verso il passo del monte Pizzella per deviare a destra al primo incrocio per poi imboccare una traccia a sinistra, arrivati all'acquedotto agognato siamo rimasti delusi da ritrovare solo una cefalantera in fioritura decidiamo di ridiscendere passando dal normale sentiero di discesa, scegliamo quindi di scendere dal sentiero a est del pratone, nel sentiero di collegamento troviamo un bel **Sigillo di Salomone comune (Polygonatum odoratum) (09)** con i fiori aperti ed un **Caprifoglio peloso (Lonicera xilostemum) (10)** con i primi fiori poi per tutta la discesa non trovo nulla di particolarmente interessante; arrivati all'altezza dell'abetaia mia moglie mi segnala la presenza di alcune **Stelline cruciate (Asperula taurina) (11)** in fioritura a questo punto considerando finita l'escursione ci avviamo alla funicolare ma arrivati al costone roccioso che la precede nota sulla roccia alcuni piccoli ceppi di **Cimbalaria (Cymbalaria muralis) (12)** in piena fioritura, non è strano trovare questa scrofulariacea fiorita al mese di aprile in realtà mi è capitato di fotografarla fiorita, proprio al Sacro Monte, nel mese di gennaio; sollecito mia moglie che sta raccogliendo le "erbette" per mettere nella minestra di questa sera, si tratta di piantine di silene da cui toglie le foglie apicali che cotte nella minestra la insaporiscono come i piselli. Saliamo sulla funicolare qualche secondo prima della chiusura delle portiere, scesi alla stazione di arrivo l'auto bus navetta è appena partito l'altro ci sarà fra trenta minuti, scegliamo di attendere il prossimo mezzo mia moglie seduta su una panchina che le consente di godersi il sole del mezzogiorno ed io all'ombra di un **Ippocastano (Aesculus hippocastanum) (13)** pianta non spontanea anche se molto diffusa nei giardini locali.

Sabato 29 vado alla Rasa di Varese per completare con alcune foto questo articolo, nelle mie intenzioni

si tratta di fotografare orchidee selvatiche che dovrebbero esserci; appena il sentiero svolta per la salita al monte Chiusarella noto un cespuglio di **Ginestrino comune (Lotus corniculatus)(14,15)** che è una leguminosa comune nei prati del varesotto anche se il colore giallo in una stagione in cui il giallo è il colore prevalente delle fioriture e la vegetazione supera i 20 cm lo rendono difficilmente apprezzato dal viandante; a pochi passi di distanza si trova un cespuglio di **Margherite comuni (Leucanthemum vulgare) (16)** alcuni esemplari sono con i petali non ancora distesi; vicino, proprio sul bordo del sentiero, ho l'occasione di fotografare in modo completo un esemplare di **Ambretta sudalpina (Knautia transalpina) (17)** una dipsacacea comune nei prati della collina varesina; proseguendo per il sentiero vedo quello che cercavo e che mi aspettavo in maggiori quantitativi e cioè una **Orchide screziata (Orchis tridentata) (18)**; il giro è proseguito senza ritrovare orchidee ma molti altri fiori di cui parlerò nel prossimo intervento.

Teresio Colombo

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it